

J.E.L.

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

28 GIU. 2004



# PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale n. 378 del 25 GIU. 2004

**Oggetto:** Piano Provinciale dei Rifiuti - Disponibilità dei Comuni della Provincia di Benevento ad ospitare nel proprio territorio un impianto di compostaggio ad elevata sicurezza e igiene ambientale.

L'anno duemilaquattro, il giorno VENTICINQUE del mese di GIUGNO presso la Rocca dei Rettori in Benevento si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- |                     |              |                   |                |
|---------------------|--------------|-------------------|----------------|
| 1) On.le Carmine    | NARDONE      | - Presidente      | _____          |
| 2) Rag. Giovanni    | MASTROCINQUE | - Vice Presidente | _____          |
| 3) Rag. Alfonso     | CIERVO       | - Assessore       | <u>ASSENTE</u> |
| 4) Ing. Pompilio    | FORGIONE     | - Assessore       | _____          |
| 5) Dott. Pasquale   | GRIMALDI     | - Assessore       | <u>ASSENTE</u> |
| 6) Dott. Giorgio C. | NISTA        | - Assessore       | _____          |
| 7) Dr. Carlo        | PETRIELLA    | - Assessore       | _____          |
| 8) Dr. Rosario      | SPATAFORA    | - Assessore       | <u>ASSENTE</u> |
| 9) Geom. Carmine    | VALENTINO    | - Assessore       | _____          |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio IANNELLA \_\_\_\_\_

L'ASSESSORE PROPONENTE

**LA GIUNTA**

VISTO la proposta del Settore Pianificazione Territoriale, istruita dal responsabile dell'Ufficio Rifiuti, Giovanni D'Agostino, che qui di seguito si trascrive;

## PREMESSO

- Che la Provincia di Benevento ai sensi dell' art. 23 del D. Lgs. 22/97 sta procedendo alla redazione del Piano Sperimentale ad Alta Sostenibilità Ambientale per la gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ambito dell'iniziativa denominata "Il SANNIO si DIFFERENZIA", come da Delibera di G.P. n. 187 del 23 aprile 2004 e successiva delibera della G.P. n. 294 del 21 maggio 2004 di modifica della precedente;
- Che, nell'ambito della suddetta iniziativa, la Provincia ha promosso e sottoscritto un Protocollo di Intesa con i Comuni in cui si è impegnata, tra l' altro, ad assicurare e garantire, fatte salve le ipotesi espressamente previste dalla legge, forme e modi di cooperazione con i Comuni, che rendano effettiva ed operativa la cooperazione interistituzionale; mentre i Comuni si sono impegnati, tra l'altro, a fornire dati ed informazioni inerenti la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del proprio territorio nonché ad assicurare la collaborazione che risulterà necessaria nel corso dello svolgimento dell'attività pianificatoria;

## CONSIDERATO

Che nell'ambito della Pianificazione provinciale, ai sensi dell' art. 20 comma 1 lettera g) del D.Lgs. 22/97, alla Provincia compete l'organizzazione delle attività di raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati;

- Che, ai sensi del citato decreto, la raccolta differenziata consiste nel raggruppare i rifiuti in frazioni merceologiche omogenee per un successivo recupero e che la frazione organica umida rappresenta in provincia di Benevento circa il 33% del rifiuto urbano prodotto, ovvero la percentuale più elevata;
- Che la raccolta della frazione umida è finalizzata alla sua successiva valorizzazione mediante la produzione di compost in impianti allo stato assenti sul territorio provinciale;
- Che tali impianti, se conformi alle norme tecniche di cui al D.M. 5/2/98, non producono impatti ambientali rilevanti ed infatti non sono soggetti né alle procedure ordinarie autorizzatorie di cui agli artt. 27 e 28 del D.Lgs. 22/97 né alla normativa vigente, comunitaria e nazionale, in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;
- Che, nell'ambito della Pianificazione provinciale, ai sensi dell' art. 20 comma 1 lettera e) del D.Lgs. 22/97, alla Provincia compete l'individuazione, sentiti i comuni, delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti urbani;
- Che la situazione emergenziale rende particolarmente urgente procedere alla individuazione di siti idonei alla localizzazione di impianti per la produzione di compost di qualità ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/97, relativi alle procedure semplificate autorizzatorie;

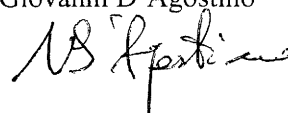
## VISTO

la proposta del Comitato Tecnico per la redazione del Piano Sperimentale ad Alta Sostenibilità Ambientale per la gestione integrata dei Rifiuti Urbani, nominato con delibera di G. P. n. 330 del 04 giugno 2004, che qui di seguito si riporta: è

- prioritario separare la frazione umida dal resto del rifiuto, date le quantità prodotte e le sue caratteristiche;

- indispensabile la realizzazione di impianti di compostaggio nel territorio provinciale, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di settore;
- necessario la realizzazione di tali impianti sia conforme alle prescrizioni di cui al D.M. 5/2/98 Allegato 1 sub allegato 1 punto 16 relativo alla produzione di compost di qualità di cui alla L. n. 748/84 e s.m.i., al fine di assicurare una elevata sostenibilità ambientale degli impianti;
- opportuno procedere all'assegnazione ai Comuni che ospiteranno i suddetti impianti di benefits economici consistenti in una riduzione pari al 30% del costo di conferimento della propria frazione umida all'impianto nonché in un ristoro pari al 5% del costo di conferimento delle frazioni umide provenienti dagli altri comuni;
- urgente provvedere, nell'arco temporale di 15gg dalla notifica della presente Delibera di GP, verificare la disponibilità di siti idonei, anche ai sensi degli strumenti urbanistici già vigenti, alla localizzazione dei suddetti impianti;
- necessario, pertanto, che i Comuni manifestino la disponibilità ad ospitare, su un'area di circa 3,5 ettari ricadente nel proprio territorio, un impianto per la produzione di compost di qualità di cui al DM 5/2/98- allegato 1 sub allegato 1- punto 16, con propria delibera di consiglio comunale con allegato tecnico riportante l'esatta localizzazione del sito prescelto comprensiva delle coordinate catastali e della relativa planimetria, l'indicazione della proprietà dei terreni (comunale, privati ...), l'attestazione della conformità della scelta effettuata alla vigente normativa urbanistica, l'indicazione delle modalità attraverso cui il comune intende rendere disponibile il sito per la realizzazione dell'impianto (cessione, comodato gratuito e/o oneroso, etc.);

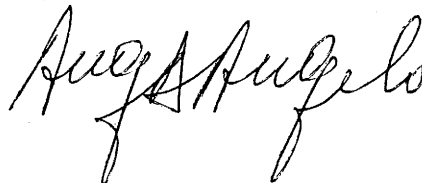
Il Responsabile U.O.  
Giovanni D'Agostino



Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale  
(Ing. Angelo D'Angelo)



# LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore all'Ambiente, dott. Carlo PETRIELLA

## RITENUTO

opportuno e necessario far propria la predetta proposta del Comitato Tecnico;  
A voti unanimi, espressi nei modi e termini di legge

## DELIBERA

1. La premessa è parte integrante del presente dispositivo.

2. Approvare, come approva, la proposta del Comitato Tecnico e precisamente: è

- prioritario separare la frazione umida dal resto del rifiuto, date le quantità prodotte e le sue caratteristiche;
- indispensabile la realizzazione di impianti di compostaggio nel territorio provinciale, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di settore;
- necessario la realizzazione di tali impianti sia conforme alle prescrizioni di cui al D.M. 5/2/98 Allegato 1 sub allegato 1 punto 16 relativo alla produzione di compost di qualità di cui alla L. n. 748/84 e s.m.i, al fine di assicurare una elevata sostenibilità ambientale degli impianti;
- opportuno procedere all'assegnazione ai Comuni che ospiteranno i suddetti impianti di benefits economici consistenti in una riduzione pari al 30% del costo di conferimento della propria frazione umida all'impianto nonché in un ristoro pari al 5% del costo di conferimento delle frazioni umide provenienti dagli altri comuni;
- urgente provvedere, nell'arco temporale di 15gg dalla notifica della presente Delibera di GP, verificare la disponibilità di siti idonei, anche ai sensi degli strumenti urbanistici già vigenti, alla localizzazione dei suddetti impianti.

3. Di invitare i Comuni a manifestare la disponibilità ad ospitare, nel territorio di propria competenza, l'impianto di compostaggio. Tale disponibilità dovrà concretizzarsi nella emanazione di una Delibera di Consiglio Comunale con allegati tecnici riportanti:

- l'esatta localizzazione del sito prescelto comprensiva delle coordinate catastali e relativa planimetria;
- l'indicazione della proprietà dei terreni (Comunale, privati...) la cui superficie deve essere compresa tra i 30.000 e i 40.000 mq.
- l'attestazione della conformità della scelta effettuata alla vigente normativa urbanistica, (l'area deve essere destinata ad insediamenti produttivi);
- l'indicazione delle modalità attraverso cui il Comune intende rendere disponibile il sito per la realizzazione dell'impianto.

3. Di notificare la presente delibera a tutti i Comuni della provincia di benevento.

4. Dare mandato al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale di provvedere a tutti gli atti consequenziali

5. Dare alla presente immediata esecutività.



673  
28-6-04



# PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

Prot. n. 4302

Benevento, lì 01 LUG. 2004

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

*M. NOVA*

AL DIRIGENTE DEL SETTORE  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

AL PRESIDENTE  
NUCLEO DI VALUTAZIONE  
SEDE

Oggetto: DELIBERA G.P. N. 378 DEL 25.6.2004 AD OGGETTO "Piano Provinciale dei rifiuti - Disponibilità dei Comuni della Provincia di Benevento ad ospitare nel proprio territorio un impianto di compostaggio ad elevata sicurezza e igiene ambientale".-

Per quanto di competenza si rimette copia della delibera indicata in oggetto, immediatamente esecutiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
- Dr. ssa ~~Patrizia TARANTO~~ -

*fer*